

# La dichiarazione di Ghiberti sulle mie analisi

**Raymond N. Rogers**

Membro della University of California  
Los Alamos National Laboratory, Los Alamos, NM, USA  
*23 Gennaio 2005*

È interessante che Mons. Ghiberti pensi che io stia sostenendo l'ipotesi di Marino e di Benford che il campione per il radiocarbonio sia stato prelevato da un "rammendo invisibile." Proprio il contrario: pensavo che sarebbe stato facile smentirli completamente. È molto imbarazzante ammettere che non ho potuto.

Questa è la prima volta che ho dovuto presentare informazioni che sembravano sostenere quella che considero "la frangia eccentrica." Però uno scienziato onesto deve assolutamente pubblicare le esatte informazioni, senza tener conto delle implicazioni emotive.

Il fatto che ci sia qualsiasi controversia sopra i miei risultati mostra quanto sia pericoloso fidarsi conseguentemente delle osservazioni visive senza alcuna conferma ed accettare la testimonianza non confermata degli "esperti." L'importanza dell'operazione di campionatura avrebbe dovuto indicare la necessità di accurate osservazioni indipendenti e di una conferma prima del taglio.

Il 14 ottobre 1979 ho ricevuto da Luigi Gonella alcuni dei fili di Raes prelevati nel 1973. Se fossero falsi, una persona che considero come un bravo scienziato, Luigi, mi avrebbe mentito. Il fatto che essi erano in accordo con le osservazioni di Raes sembra confermare la loro validità. La loro posizione sulla Sindone indica che devono avere in comune con il campione del radiocarbonio almeno alcuni segmenti del filato. Essi mi hanno dimostrato in modo convincente che il campione del radiocarbonio era spurio.

Il 12 dicembre 2003 ho poi ricevuto campioni dell'autentico prelievo per il radiocarbonio. La loro composizione era identica a quella dei fili di Raes e ciò dimostra il rapporto fra i campioni.

L'AM\*STAR ha ricevuto gli autentici campioni per il radiocarbonio da Luigi. A meno che abbia mentito ancora, sono campioni autentici. Il fatto che mostrano una composizione identica a quella dei campioni di Raes sembra confermare la loro provenienza. Fra l'altro, non sono un membro dell'AM\*STAR; essi non hanno fornito fondi per il mio lavoro e non hanno avuto alcun controllo sui miei metodi o sulle mie conclusioni.

Inoltre ho molte fibre, provenienti da diverse parti della Sindone e della Tela d'Olanda, che ho preso con il nastro adesivo nel 1978. Le ho contrassegnate a Torino e so che sono autentiche. Il campione per il radiocarbonio può essere confrontato con le vere fibre dalla Sindone così come i veri campioni della Tela d'Olanda, che certamente ha un'età conosciuta.

Avendo campioni validi che mostrano evidenti differenze chimiche nella Sindone, Mons. Ghiberti ritiene che io abbia fatto un errore? È indiscutibile che la composizione del campione per il radiocarbonio è unica. Quasi ogni prova di questa affermazione è stata confermata da analisi indipendenti con differenti metodi.

Mons. Ghiberti non deve fare assegnamento sulla mia chimica per osservare una differenza fra il campione per il radiocarbonio e la parte principale della Sindone. Può guardare le fotografie in fluorescenza all'ultravioletto scattate da Vern Miller nel 1978. Esse mostrano l'area della campionatura come una zona scura e ciò dimostra che la relativa composizione chimica non era la stessa del panno principale. La zona scura non è il risultato di sporcizia o di un'ombra. Posso spiegare la fluorescenza in grande dettaglio, ma è basata completamente sulla composizione chimica.

Non faccio affermazioni sulle circostanze per le quali la zona del campione per il radiocarbonio è diventata spuria. Non sono un esperto tessile, ma ho trovato una strana giuntura con le estremità a contatto fra i fili di Raes (sono allegati la macrofotografia e la fotomicrografia).



Anna Maria Donadoni, una conservatrice di Torino, mi ha mostrato come le lunghezze separate di filato venivano sovrapposte nella tessitura del panno principale della Sindone. La giuntura è completamente differente. È inoltre evidente che le due estremità della giuntura sono diverse: una è lanuginosa e bianca, l'altra è colorata e strettamente ritorta.

Anche se non sono un esperto tessile, sono uno stimato esperto in chimica e il mio articolo in *Thermochemica Acta* (che non è un giornale degli Stati Uniti ma è pubblicato nei Paesi Bassi) è stato sottoposto alla revisione fra pari. Poche persone ritenevano che la determinazione dell'età radiocarbonica potesse essere sbagliata: era difficile convincere gli scettici. Da molti anni conosco Paul Damon, autore principale dell'articolo del 1989 sulla datazione, e mi fido della sua onestà completamente. Inoltre all'inizio ho creduto che la determinazione dell'età dimostrasse che la Sindone non poteva essere la Sindone di Gesù.



Perché le persone di Torino sostengono assurdità riguardo alla determinazione dell'età? La contaminazione non potrebbe essere il problema (ce ne vorrebbe troppa) e gli articoli riguardanti il frazionamento isotopico erano assurdità complete. Ho scritto articoli rivisti fra pari sugli effetti cinetici degli isotopi e conosco i fondamenti. Infatti ho pubblicato dozzine di articoli rivisti fra pari sulla cinetica chimica e gli stessi metodi li ho usati per dimostrare che la Sindone deve avere fra 1300 e 3000 anni. Non sto suggerendo che chiunque si debba basare sulle parole di un altro "esperto." Vorrei suggerire che le persone interessate studino i fatti.

Capisco come molte persone possano essere disturbate dalla prova che il campione del radiocarbonio era spurio. La scienza onesta può accettare tali colpi.